



**ALLEGATO SCARICHI**

**N. rep. 69/2024**

**Oggetto:** Ditta BP Srl - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che la ditta BP Srl (P.Iva 03731050542), con sede legale in Perugia (PG), via Corcianese n. 234, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Marsciano e trasmessa tramite piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0) al prot. n. 208848 del 13/09/2023 della Regione Umbria e successiva integrazione acquisita al prot. n. 70954 del 08/04/2024 e prot. n. 74951 del 12/04/2024, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Comune di Marsciano, loc. Cerro, SP 375 (Foglio n. 146 part.lla n. 117, 175, 232, 233, 247, 286, 323, 708, 710);

**CONSIDERATO** che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera F) punto c) della DGR 7 maggio 2019 n. 627, delle acque reflue provenienti dall'insediamento suddetto, destinato a piattaforma logistica di deposito e smistamento merci, con consistenza di 65 addetti nel turno mattutino di 8 h, 45 addetti nel turno pomeridiano e 20 mc/anno per la pulizia dei locali, e confluenti in corpo idrico superficiale (attraversamento stradale con recapito finale al fiume Nestore) previo trattamento con filtro percolatore aerobico ad uscita alta con potenzialità di 60 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 146 particelle n. 232, 247 del Comune di Marsciano;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;



**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta BP Srl è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, alla ditta BP Srl (P.Iva 03731050542), con sede legale in Perugia (PG), via Corcianese n. 234, dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (attraversamento stradale con recapito finale al fiume Nestore) delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento richiamato in premessa, destinato a piattaforma logistica di deposito e smistamento merci, sito in Comune di Marsciano, loc. Cerro, SP 375 (Foglio n. 146 part.ile n. 117, 175, 232, 233, 247, 286, 323, 708, 710), previo trattamento con filtro percolatore aerobico ad uscita alta con potenzialità di 60 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 146 particelle n. 232, 247 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

#### **1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:**

- a) Per la costruzione dell'impianto devono essere rispettati criteri, metodologie e norme tecniche impartiti dal Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento, con Delibera 04/02/1977 e, per quanto applicabile, la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- b) Poiché lo scarico è recapitato in un attraversamento della strada provinciale SP 375, oggetto anche di sostituzione, la presente autorizzazione è subordinata all'ottenimento del nulla-osta dell'Ente proprietario della strada interessata;
- c) Poiché l'intervento consiste anche nella risagomatura di canali di deflusso naturali, nella realizzazione di canali di deflusso artificiali, sostituzione di attraversamenti esistenti e nella posa in opera di tubazione di immissione nel fiume Nestore (tratti C1-C2-C3 di cui all'elaborato grafico ID06), la presente autorizzazione è altresì subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione ai fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 per l'immissione nel fiume Nestore, nonché alla verifica con il Servizio regionale competente di altri eventuali corsi idrici demaniali interessati, e all'assenso dei proprietari dei terreni interessati;
- d) Durante la realizzazione degli interventi, munirsi di fotografie ed eventuali elaborati grafici delle opere eseguite;



- e) Prima dell'attivazione dello scarico, trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione dell'impianto fognario, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite, corredata di documentazione fotografica ed eventuali elaborati grafici, secondo la modulistica reperibile al link: <https://www.va.regione.umbria.it/aua>;

## **2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto di ispezione e controllo, denominato S1, ubicato a monte dello scarico;
- b) Lo scarico dovrà rispettare i limiti imposti dalla tabella 13 allegata alla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue (DGR Umbria 7 maggio 2019 n. 627) relativi ai parametri di seguito indicati:

<b>PARAMETRI</b>	<b>VALORI LIMITE</b>
Solidi sospesi totali (mg/l)	$\leq 80$
BOD5 (come O <sub>2</sub> ) (mg/l)	$\leq 40$
COD (come O <sub>2</sub> ) (mg/l)	$\leq 160$
Azoto ammoniacale (mg/l)	$\leq 25$
Grassi e oli animali/vegetali (mg/l)	$\leq 20$

e i limiti imposti dalla Tabella 3 (scarico in acque superficiali) dell'Allegato 5 alla parte Terza del D. Lgs. 152/2006 per i restanti parametri;

- c) Effettuare almeno 1 autocontrollo annuale, a cura di tecnico abilitato, sulle caratteristiche del refluo in uscita dall'impianto di trattamento. Il campionamento e l'analisi chimico-biologica delle acque reflue devono essere eseguiti da tecnico abilitato, che attesti il campionamento e certifichi la conformità dello scarico. I certificati di analisi dovranno essere conservati per l'intera durata dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) e tenuti a disposizione degli Enti di controllo;
- d) Le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionamento dell'impianto di depurazione nonché le operazioni di estrazione periodica dei fanghi devono essere annotate su apposito registro;



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

- e) Garantire nel tempo il deflusso delle acque trattate fino al recettore idrico finale (fiume Nestore), evitando ristagni delle stesse ed inconvenienti igienico-sanitari quali lo sviluppo di odori e la proliferazione di insetti;
- f) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla ditta costruttrice, nonché dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627, e comunicare tempestivamente alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento territoriale Umbria Nord, Distretto Todi-Marsciano ogni eventuale anomalia dello stesso;
- g) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- h) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;

### **3) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione oppure l'istanza di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del DPR 59/2013.

*Il rilascio della presente autorizzazione fa salvi i diritti dei terzi e l'ottenimento di altri eventuali permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc...*

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).*

F.to L'istruttore tecnico  
(Dott.ssa Monia Velloni)